



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 12/2017**

**OGGETTO:** PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DELLE RETE DEI MUSEI, MONUMENTI E AREE ARCHEOLOGICHE DELLA PUGLIA:PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 16:30 presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia in Gravina in Puglia alla Via Firenze n. 10, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Cesareo Troia – Vice Presidente  
Pasquale Chieco  
Michele D'Ambrosio  
Michele Della Croce  
Nicola Dilerma  
Antonio Masiello  
Maria Cecilia Natalia  
Francesco Tarantini

Presente	Assente
x	
	x
DECADUTO	
x	
	x
x	
	x
x	

**Collegio dei Revisori dei Conti**

Rosa Calabrese - Presidente  
Marta Ranieri  
Francesco Meleleo

Presente	Assente
	x
	x
	x

Assistono con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, Prof. Domenico Nicoletti e di Verbalizzante la Dott.ssa Annabella Di Gregorio;

**Il Consiglio Direttivo,**

**VISTI:**

- La Legge Quadro sulle Aree protette, n. 394 del 06 dicembre 1991 e ss.mm.ii.;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2004, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- Il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- Lo Statuto dell'Ente Parco, adottato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto Ministeriale n. 0000282 del 16/10/2013 e di cui alla Deliberazione Presidenziale di questo Ente n. 16 del 23 settembre 2013;



parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

**PREMESSO che:**

- Il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e ss.mm.ii., attribuisce al Ministero le attività di tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici e la promozione delle attività culturali;
- Il Decreto Legge 31 maggio 2014 n. 83 recante *Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, del 1. 29 luglio 2014 n. 106, pone tra i suoi obiettivi il rilancio del turismo al fine di promuovere l'imprenditorialità turistica e di favorire la crescita di un settore produttivo strategico per la ripresa economica del Paese, nonché di assicurare la competitività dell'offerta turistico-culturale italiana, anche mediante processi di digitalizzazione e informatizzazione del settore;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014 n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*, entrato in vigore dal 10.12.2014, istituisce i Poli Museali Regionali quali Uffici periferici dirigenziali del Ministero e che agli stessi è delegata la predisposizione delle intese istituzionali e di accordi per la valorizzazione integrata dei beni culturali previsti all'articolo 112, comma 4 del Codice, e degli accordi tra lo Stato, le Regioni, gli altri Enti pubblici territoriali e i privati interessati, nonché le associazioni culturali o di volontariato, dotate di adeguati requisiti, che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali, per la gestione di servizi strumentali comuni di cui al comma 9 del medesimo articolo 112;
- questo Ente, tra le finalità istitutive di cui al D.P.R. del 10/03/2004, oltre a garantire la conservazione di specie animali e vegetali, di associazioni vegetali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di processi naturali, di equilibri idraulici ed idrogeologici, persegue:
  - la salvaguardia e la valorizzazione di valori paesaggistici del territorio, di testimonianze storiche dell'antropizzazione, di manufatti e sistemi insediativi rurali, di paesaggi; nonché l'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a mantenere un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
  - la promozione di attività di educazione e di formazione ambientale di ricerca scientifica, nonché di attività ricreative compatibili;
- lo sviluppo delle attività produttive agro-silvo-pastorali e agrituristiche e la valorizzazione dei prodotti tipici;
- con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016, la Regione Puglia ha approvato il Piano per il Parco a norma dell'art. 12 della L. 394/91, strumento immediatamente vincolante nei confronti delle Amministrazioni e dei privati che sostituisce ad ogni livello i piani territoriali o urbanistici e ogni altro strumento di pianificazione, fatta eccezione del PPTR per i soli aspetti paesaggistici;
- il Piano per il Parco ha lo scopo di assicurare la conservazione e la valorizzazione in forma coordinata del patrimonio di valori naturalistici, ambientali, nonché storici, culturali e antropologici tradizionali; perseguendo, inoltre, i seguenti obiettivi:
  - a) valorizzare le risorse del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito "Parco") attraverso



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

forme di fruizione culturale, educativa, sociale, ricreativa e turistica compatibili con gli obiettivi di tutela;

b) creare le condizioni idonee allo svolgimento ed alla promozione delle attività economiche compatibili con gli obiettivi primari della tutela delle risorse naturali, ambientali e culturali;

-In particolare il Piano auspica, a norma dell'art. 26 delle N.T.A., forme di collaborazione inter istituzionale e di raccordo con soggetti pubblici e privati al fine di promuovere la tutela, la valorizzazione e lo studio dei beni naturalistici, ambientali, paesaggistici, culturali e culturali del Parco, anche attraverso collaborazioni e scambio di esperienze con altri enti e la sottoscrizione di intese con istituti di ricerca e soggetti pubblici e privati;

- A tal fine in data 04/11/2016 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il Polo Museale della Puglia e questo Ente, come approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14/2016 del 13/10/2016, per la valorizzazione integrata dei beni naturalistici, ambientali, paesaggistici, culturali e culturali del Parco, la promozione delle attività economiche compatibili ed il rilancio economico e sociale del territorio, attraverso iniziative dirette ad integrare turismo sostenibile e cultura;

- in prosieguo al predetto Protocollo, il Polo Museale della Puglia ha candidato, nell'ambito dell'Avviso MuSST - Musei e Sviluppo dei Sistemi Territoriali bandito dalla Direzione Generale Musei, il Progetto "Sistema Museale della Puglia Accessibilità e Tecnologia", Si.M.P.Ac.T., al fine di avviare un percorso di valorizzazione del patrimonio culturale pugliese attraverso offerta integrata dei servizi di fruizione territoriale, anche nell'ottica di proporre un'offerta strutturata nel Sistema Museale Nazionale, individuando questo Ente tra i partner;

- il Progetto Si.M.P.Ac.T. prevede:

- la costituzione di reti locali che favoriscano la valorizzazione partecipata del patrimonio culturale ed ambientale sia tra i beni del Polo che con organismi pubblici e privati del territorio;

- lo sviluppo di percorsi culturali integrati che consentano di ampliare la conoscenza del patrimonio presso "pubblici" regionali, nazionali e internazionali;

- la realizzazione, gestione e diffusione di un sistema di offerta culturale integrata anche attraverso l'impiego del digitale [piattaforma web, app dedicata e varchi sensoriali];

- il predetto progetto Si.M.P.Ac.T. è stato ammesso a finanziamento;

- con nota prot. n. 5328 del 07/12/2017, nell'ambito del progetto Si.M.P.Ac.T. il Polo Museale della Puglia ha trasmesso uno schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione delle reti dei Musei, Monumenti e Aree Archeologiche della Puglia;

### **RITENUTO:**

- che è comune intento valorizzare le peculiarità del territorio, per attivare strategie di valorizzazione territoriale che garantiscano una maggiore salvaguardia, promozione e pubblica fruizione del patrimonio artistico, monumentale, museale e paesaggistico ambientale, al fine di incrementare l'attrattività dell'offerta turistica e culturale, nonché il potenziamento dei servizi offerti ai cittadini per la fruizione del patrimonio culturale;

-che è volontà comune collaborare per costituire una rete che comprenda i Beni Culturali e Ambientali della Puglia attraverso la realizzazione di interventi volti non solo alla conservazione



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

degli stessi, ma anche alla promozione di attività culturali finalizzate a potenziare la fruizione pubblica dei beni e dei servizi offerti, a vantaggio della collettività, con benefiche ricadute, anche economiche, sul territorio;

- di procedere, pertanto, all'adozione dello schema di Protocollo d'intesa tra Polo Museale della Puglia e questo Ente, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore sulla scorta delle istruttorie e dei pareri dei Responsabili degli Uffici competenti in merito alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto;

**CON VOTAZIONE unanime** resa in forma palese;

## **DELIBERA**

**CONSIDERARE** la premessa narrativa motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione;

**ADOTTARE** lo schema di Protocollo d'intesa tra Polo Museale della Puglia e questo Ente per la realizzazione delle rete dei Musei, Monumenti e Aree Archeologiche della Puglia nell'ambito del progetto Si.M.P.Ac.T., allegato alla presente per farne parte integrante;

**DELEGARE** il Vice Presidente alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa;

**INCARICARE** il Direttore dell'Ente all'assunzione di ogni atto ed adempimento inerente all'attuazione della presente Deliberazione;

**PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ente.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE - EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE

Letto confermato e sottoscritto

Il Vice Presidente

F.to Dott. Cesareo Troia

Il Direttore

F.to Prof. Domenico Nicoletti



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

ALLEGATO ISTRUTTORIE E PARERI



parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data 15/01/2018 e vi rimarrà per giorni 15.

Gravina di Puglia li, 15/01/2018

IL SEGRETARIO  
f.to Prof. Domenico Nicoletti

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Dott.ssa Annabella Di Gregorio

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo

Gravina di Puglia li,

IL SEGRETARIO  
Prof. Domenico Nicoletti

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Soprintendenza competente con nota prot. n.

\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il Funzionario Istruttore  
Maria BARTOLOMEO

## SCHEDA PARERI

**Oggetto:** Protocollo d'intesa per la realizzazione delle rete dei musei, monumenti e aree archeologiche della Puglia: provvedimenti

### Presupposti di Fatto:

Questo Ente, tra le finalità istitutive di cui al D.P.R. del 10/03/2004, oltre a garantire la conservazione di specie animali e vegetali, di associazioni vegetali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di processi naturali, di equilibri idraulici ed idrogeologici, persegue:

-la salvaguardia e la valorizzazione di valori paesaggistici del territorio, di testimonianze storiche dell'antropizzazione, di manufatti e sistemi insediativi rurali, di paesaggi; nonché l'applicazione di metodi di gestione e di restauro ambientale idonei a mantenere un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;

Allo stesso modo il Piano per il Parco pone tra le sue finalità la conservazione e la valorizzazione in forma coordinata del patrimonio di valori naturalistici, ambientali, nonché storici, culturali e antropologici tradizionali; perseguendo, inoltre, i seguenti obiettivi:

- a) valorizzare le risorse del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito "Parco") attraverso forme di fruizione culturale, educativa, sociale, ricreativa e turistica compatibili con gli obiettivi di tutela;
- b) creare le condizioni idonee allo svolgimento ed alla promozione delle attività economiche compatibili con gli obiettivi primari della tutela delle risorse naturali, ambientali e culturali;

In particolare il Piano auspica, a norma dell'art. 26 delle N.T.A., forme di collaborazione inter istituzionale e di raccordo con soggetti pubblici e privati al fine di promuovere la tutela, la valorizzazione e lo studio dei beni naturalistici, ambientali, paesaggistici, culturali e culturali del Parco, anche attraverso collaborazioni e scambio di esperienze con altri enti e la sottoscrizione di intese con istituti di ricerca e soggetti pubblici e privati;

Nell'ambito delle predette finalità, questo Ente ha aderito, in qualità di partner, al Progetto Si.M.P.Ac.T. redatto dal Polo Museale della Puglia, per la creazione un percorso di valorizzazione del patrimonio culturale pugliese attraverso offerta integrata dei servizi di fruizione territoriale, anche nell'ottica di proporre un'offerta strutturata nel Sistema Museale Nazionale, individuando questo Ente tra i partner.

Al fine di dare concreta attuazione al predetto Progetto, ammesso a finanziamento, e considerato gli intenti comuni di questo Ente e del Polo Museale per la valorizzazione culturale ed ambientale del territorio, occorre procedere all'adozione dello schema di Protocollo d'intesa tra Polo Museale della Puglia e questo Ente, come trasmesso dallo stesso Polo con nota prot. n. prot. n. 5328 del 07/12/2017, per la realizzazione delle rete dei musei, monumenti e aree archeologiche della puglia - progetto Si.M.P.Ac.T, in attuazione peraltro al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Polo e questo Ente in data 04/11/2016

### Ragioni giuridiche:

- Legge quadro sulle Aree Protette n.394/91;
- D.P.R. 10/03/2004, istitutivo di questo Ente,



- art. 26 N.T.A. Piano per il Parco;

**Riferimenti altri atti dell'Ente:**

Protocollo d'intesa tra il Polo Museale della Puglia e questo Ente del 04/11/2017, approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 14/2016 del 13/10/2016, per la valorizzazione integrata dei beni naturalistici, ambientali, paesaggistici, culturali e colturali del Parco, la promozione delle attività economiche compatibili ed il rilancio economico e sociale del territorio, attraverso iniziative dirette ad integrare turismo sostenibile e cultura;

**Per la REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**  
**SERVIZIO AFFARI GENERALI Funzionario Amministrativo Giuridico**  
**Dott.ssa Annabella Digregorio**  
Si attesta le regolarità amministrativa

Il Responsabile.....

*Annabella Digregorio*

**Per la REGOLARITA' TECNICA**  
**SERVIZIO TECNICO Funzionario Tecnico**  
**Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio**  
Note: nulla da osservare

Il Responsabile.....

*Mariagiovanna Dell'Aglio*

**Per la REGOLARITA' CONTABILE**  
**SERVIZIO FINANZIARIO Funzionario Amministrativo Contabile**  
**Dott.ssa Maria Rosaria Savino**  
Note: Il presente atto non comporta impegno di spesa.

Il Responsabile.....

*Maria Rosaria Savino*

Visti i pareri istruttori Si esprime parere favorevole

Il Direttore

*[Signature]*



*LA* *[Signature]*

## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**POLO MUSEALE DELLA PUGLIA** (di seguito denominato POLO), con sede legale in Bari, Via Pier l'Eremita 25, rappresentato dal Direttore ad interim Dottoressa Eugenia Vantaggiato,

e

..... (di seguito denominato.....,) con sede in  
....., rappresentata da.....

### PREMESSO CHE

- Il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e ss.mm.ii.*, attribuisce al Ministero le attività di tutela, gestione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali e paesaggistici e la promozione delle attività culturali;
  - l'articolo 20 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 agosto 2014 n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta organizzazione del Ministero e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" (di seguito "Regolamento"), che istituisce la Direzione generale Musei pubblica del patrimonio culturale nazionale, nonché dell'integrazione tra cultura e turismo;
  - il *Regolamento*, che con gli articoli 31d e 34 istituisce i Poli Museali Regionali quali Uffici periferici dirigenziali del Ministero che "assicurano sul territorio l'espletamento del servizio pubblico di fruizione e di valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura e che agli stessi è delegata la predisposizione delle intese istituzionali e di accordi per la valorizzazione dei beni culturali previsti all'articolo 112, comma 4 del Codice, e degli accordi tra lo Stato, le Regioni, gli altri Enti pubblici territoriali e i privati interessati, provvedendo a definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, in rapporto all'ambito territoriale di competenza, e promuovono l'integrazione dei percorsi culturali di fruizione e, in raccordo con il Segretario Regionale, dei conseguenti itinerari turistico-culturali;
  - Il rispetto dei valori della cultura e della salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, naturale e ambientale favoriscono il rilancio economico e sociale del territorio, attraverso iniziative dirette ad integrare turismo sostenibile e cultura, con effetti e ricadute positive sull'intero sistema Italia.

### PREMESSO ALTRESI' CHE

- Il Polo - cogliendo l'invito MuSST - Musei e Sviluppo dei Sistemi Territoriali - con il quale la Direzione Generale Musei ha inteso sostenere i Poli museali regionali nella promozione di reti territoriali finalizzate alla progettazione partecipata di azioni di valorizzazione del patrimonio culturale, ha candidato il Progetto Si.M.P.Ac.T. - Sistema



Museale della Puglia Accessibilità e Tecnologia al fine di avviare un **percorso di valorizzazione del patrimonio culturale pugliese attraverso offerta integrata dei servizi di fruizione territoriale**, anche nell'ottica di proporre un'offerta strutturata nel Sistema Museale Nazionale.

- il Progetto Si.M.P.Ac.T. prevede:
  - la **costituzione di reti locali** che favoriscano la valorizzazione partecipata del patrimonio culturale ed ambientale **sia tra i beni del Polo che con organismi pubblici e privati del territorio;**
  - lo sviluppo di **percorsi culturali integrati** che consentano di ampliare la conoscenza del patrimonio presso "pubblici" regionali, nazionali e internazionali;
  - la realizzazione, gestione e diffusione di un sistema di offerta culturale integrata anche attraverso **l'impiego del digitale** [piattaforma web, app dedicata e varchi sensoriali].
- Il ....., proprietario/gestore del ..... in data .....ha aderito quale soggetto partner al Progetto Si.M.P.Ac.T. con il ruolo di costruzione della rete e degli itinerari tematici;

#### CONSIDERATO CHE

- il Polo, ha ottenuto il finanziamento nei termini e modalità proposte;
- è comune intento valorizzare le peculiarità del territorio, per attivare strategie di valorizzazione territoriale che garantiscano una maggiore salvaguardia, promozione e pubblica fruizione del patrimonio artistico, monumentale, museale e paesaggistico ambientale, al fine di incrementare l'attrattività dell'offerta turistica e culturale, nonché il potenziamento dei servizi offerti ai cittadini per la fruizione del patrimonio culturale;
- è volontà delle Parti collaborare per costituire una rete che comprenda i Beni Culturali e Ambientali della Puglia attraverso la realizzazione di interventi volti non solo alla conservazione degli stessi, ma anche alla promozione di attività culturali finalizzate a potenziare la fruizione pubblica dei beni e dei servizi offerti, a vantaggio della collettività, con benefiche ricadute, anche economiche, sul territorio;
- si ritiene opportuno procedere alla stipula di un documento che definisca gli obiettivi e regoli i rapporti di collaborazione tra il Polo Museale della Puglia e ....., in particolare in merito alla valorizzazione dei Beni afferenti ai predetti Istituti.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono, pattuiscono e sottoscrivono quanto specificato nella presente scrittura.

#### Articolo 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono ad ogni effetto parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

#### Articolo 2 – OGGETTO



Con il presente Protocollo il ..... dichiara di condividere l'iniziativa del Polo di dar vita ad un network per mettere insieme i Musei, Monumenti e Aree Archeologiche della Puglia e per definire le interrelazioni reciproche con approccio naturalmente interdisciplinare ed intersettoriale. La rete, oltre che sul piano culturale ha finalità di tipo organizzativo per favorire una programmazione concertata di attività, una condivisione di stili e efficaci azioni di promozione. Quale prima azione comune il ..... ha partecipato alla realizzazione del Progetto il Progetto Si.M.P.Ac.T., promosso dal Polo con riferimento specifico:

- alla **partecipazione alla rete** che comprende sia i beni del Polo che beni di proprietà/ gestione di soggetti pubblici e privati;
- all'**inserimento nei percorsi culturali integrati**;
- all'inserimento nel sistema di offerta culturale integrata attraverso la piattaforma web, l'app dedicata e i varchi sensoriali.

### Articolo 3 – OBBLIGHI RECIPROCI E COORDINAMENTO

Gli enti firmatari si impegnano a:

- nominare/confermare un rappresentante che garantisca una partecipazione attiva alla costituzione della rete;
- collaborare alla realizzazione degli obiettivi del presente protocollo d'intesa e attivare sinergie per favorire, in una prospettiva futura, azioni di gestione integrata;
- fornire informazioni al Polo per l'aggiornamento dei dati relativi ai beni di competenza per l'inserimento sulla piattaforma informatica del Progetto Si.M.P.Ac.T. ;
- inserire il banner del Progetto sui rispettivi siti;
- sottoscrivere eventuali regolamenti e patti di rete con il Polo e gli altri soggetti aderenti al network;
- valutare l'opportunità di realizzare progetti comuni di valorizzazione, secondo le forme che saranno di volta in volta stabilite;
- rafforzare la rete di collaborazioni e di interscambio di esperienze e buone prassi che consentano una progressiva riqualificazione e diversificazione dell'offerta turistica, tale da produrre miglioramenti significativi nella valorizzazione e nella fruizione del patrimonio culturale e ambientale del territorio;
- promuovere tramite iniziative di sistema un servizio coordinato di informazione e di promozione delle attività realizzate in maniera congiunta o disgiunta nel territorio, in particolare calendari di eventi culturali, mostre e iniziative temporanee, ai fini di una più efficace diffusione delle attività;
- proporre/aderire ad attività didattiche e divulgative rivolte a un'utenza quanto più ampia e differenziata possibile, anche in collaborazione con istituti di istruzione, associazioni dotate di adeguati requisiti, società specializzate nel settore;
- collaborare per l'implementazione di un adeguato sistema di rilevazione dei dati relativi ai flussi di visitatori;
- promuovere/collaborare allo sviluppo di indagini sui visitatori e di *customer satisfaction* con riferimento all'organizzazione della rete.

### Articolo 4 – PRINCIPI

Si decide di operare nel rispetto dei principi della semplificazione delle procedure, delle esigenze di protezione di natura e ambiente, per uso culturale e ricreativo, di tutela del patrimonio storico e



dello sviluppo delle attività idonee a favorire la crescita economica sociale e culturale della comunità in forme compatibili con il rispetto del territorio e dei beni culturali.

#### Articolo 5 - RISOLUZIONE AMICHEVOLE

Le parti tenteranno di risolvere, in forma amichevole, qualsiasi controversia dovesse sorgere in ragione o in relazione al presente Protocollo entro un termine massimo di trenta giorni. Nel caso in cui il tentativo di composizione bonaria della controversia abbia esito negativo la medesima sarà devoluta in via esclusiva al Foro di Bari.

#### Articolo 6 - DISPOSIZIONI GENERALI

Del presente Protocollo saranno redatti due originali, di cui ogni Parte conserverà un esemplare. Qualsiasi modifica o integrazione al presente Protocollo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

#### Articolo 7 - DURATA DELLA CONVENZIONE

Il presente Protocollo d'intesa avrà la durata di anni due a decorrere dalla data di sottoscrizione, eventualmente rinnovabili in seguito a rinegoziazione tra le parti. Si esclude il tacito rinnovo.

#### Articolo 8 - DISCIPLINA

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.

#### Articolo 9 - SPESE

La definizione della presente convenzione non comporta spese per le parti.

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle Parti e nelle forme previste dalla legge, in segno di accettazione piena.

Bari,

Il Direttore del Polo Museale della Puglia  
Dottoressa Eugenia Vantaggiato

Il presente allegato composto  
da n. 04 fasciate costituisce  
parte integrante del provvedimento del C.D.  
n. 42/2017 del 22/12/2017



IL DIRETTORE  
Prof. Domenico Nicoletti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "D. Nicoletti".